



**GARANTE
VITTIME DI REATO**
REGIONE LOMBARDIA

Garante per la tutela delle vittime di reato

Relazione 2021



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO





L'avvocato Elisabetta Aldrovandi, Garante regionale per la tutela delle vittime di reato di Regione Lombardia, è stata nominata all'unanimità dal Consiglio regionale della Lombardia il 19 aprile 2019 con un mandato di 5 anni.

Ufficio per il Difensore regionale
il Garante per l'infanzia e l'adolescenza e
il Garante per la tutela delle vittime di reato

Sommario

PREMESSA: Il quadro normativo.....	4
Comunicazione e promozione	5
Segnalazioni	7
Convegni e Webinar organizzati dalla Garante.....	9
Convegni e Webinar: gli interventi della Garante.....	10
Progetto di ricerca a supporto delle attività della Garante per la Tutela delle vittime di reato – Polis Lombardia	13

PREMESSA: Il quadro normativo

Il Garante regionale per la tutela delle vittime di reato è un'Autorità indipendente istituita con legge regionale 6 dicembre 2018, n.22, "*Istituzione del Garante regionale per la tutela delle vittime di reato*" (BURL n. 50, suppl. del 10 dicembre 2018).

Il Garante riveste un ruolo importante per il sostegno alle vittime di reato ed è l'unica presente in Italia sia a livello regionale che nazionale.

La Garante in carica è stata nominata dal Consiglio regionale della Lombardia del 19 aprile 2019.

Le sue funzioni principali, stabilite dalla legge regionale istitutiva sono quelle di:

- ❖ Fornire assistenza pronta e gratuita alle vittime di reato, in particolare alle vittime vulnerabili.
- ❖ Eseguire una mappatura dei diversi soggetti che realizzano interventi di formazione, educazione, mediazione e sensibilizzazione e degli organismi che a vario titolo operano nel territorio lombardo, al fine di fornire sostegno, assistenza, protezione di carattere sanitario, sociale, legale e psicologico alle vittime di reato.
- ❖ Collaborare con le competenti strutture regionali e gli enti del sistema regionale per un efficace accesso delle persone vittime di reato a trattamenti assistenziali e psicologici adeguati.
- ❖ Segnalare alle autorità competenti atti, commenti o atteggiamenti offensivi e lesivi della dignità della persona, compresi i casi in cui le

misure adottate non risultino adeguate alla tutela della vittima di reato.

- ❖ Fornire assistenza, sostegno e protezione di carattere sanitario, sociale, legale e psicologico alle vittime di reato indicando loro i diversi interlocutori istituzionali (soggetti e organismi) che a vario titolo operano nel territorio lombardo.
- ❖ Intervenire nei procedimenti amministrativi per assicurare alle vittime di reato la conoscenza degli atti amministrativi e giudiziari e il rispetto delle procedure e dei termini di definizione.
- ❖ Collaborare con gli enti del sistema regionale della Lombardia, con il Garante per la protezione dei dati personali e le altre autorità di garanzia presenti sul territorio lombardo per quanto riguarda le segnalazioni su situazioni di reciproco interesse.

Comunicazione e promozione

Proseguendo nella realizzazione del progetto di comunicazione coordinato che interessa tutte le Authority, oltre al Garante per la tutela delle vittime di reato, nel 2021 si è proceduto alla ricognizione e revisione dei siti web: il progetto prevede infatti di dotare ogni figura di garanzia di un sito web dedicato, popolato di contenuti specifici per ogni singola Authority, ma caratterizzati da una linea grafica comune tale da renderli immediatamente riconoscibili come un *unicum* all'interno del sistema regionale.

Nell'ultimo trimestre del 2021 un gruppo di lavoro appositamente costituito in seno all'Ufficio ha iniziato lo studio e la progettazione del sito dedicato

al Garante per la tutela delle vittime di reato, che non esisteva prima. L'obiettivo è stato quello di creare uno spazio ben strutturato contenente tutte le informazioni sull'attività del Garante, a partire dalle modalità di presentazione delle segnalazioni, documentazione riguardante i diritti della vittime di reato e informazioni più approfondite relative ai nuovi reati introdotti dalla legge 19 luglio 2019, n. 69 (cosiddetta "Codice rosso"), o le nuove frontiere della *cyberviolenza*, fenomeno ancora sottovalutato di azioni criminose perpetrate attraverso internet sfruttando la vulnerabilità dei soggetti colpiti.

Il nuovo sito web (on line al momento della stesura di questa relazione) è raggiungibile all'URL www.garantevittime.regione.lombardia.it

Al sito del Garante è possibile accedere anche dal portale dedicato alle Authority, pubblicato on line nel mese di dicembre "**Garanti regionali. Diamo ascolto alla tua voce**", all'indirizzo www.garanti.regione.lombardia.it che consente l'accesso anche a tutti i siti delle Authority: il Garante per l'infanzia e l'adolescenza, il Difensore regionale e il Garante per la tutela delle vittime di reato.

Un modo per ribadire la **mission comune dei Garanti della Lombardia**, che si concretizza in un sistema regionale integrato volto a garantire la **tutela dei diritti e la salvaguardia degli interessi dei cittadini**. Un unico portale che si inserisce nella **strategia di comunicazione integrata** voluta dal **Consiglio Regionale della Lombardia** per le tre figure istituzionali, ma anche un modo per orientare con maggiore efficacia il cittadino quando si tratta di scegliere tra le diverse funzioni e competenze dei Garanti.

La campagna social avviata a fine 2020 è proseguita per tutto il 2021, realizzando l'analisi del contesto e del target di riferimento della comunicazione social, con l'obiettivo di calibrarla maggiormente sulle caratteristiche specifiche del Garante, a seconda dello strumento social utilizzato.

2021 - I social in numeri

Facebook

da **375** “mi piace” sulla pagina, a **2635**

Copertura (pubblico che ha visualizzato i contenuti) da **1.635** a **89.601**

Interazioni con i post da **44** a **1.036**

Clic sui link **497**

Instagram

Account raggiunti **579**

Follower **136** con un incremento del **16,2%**

Segnalazioni

L'attività di informazione del Garante è esercitata oltre che attraverso la promozione e sensibilizzazione della collettività rispetto al tema delle vittime, anche verso le vittime di reato stesse, per metterle in condizioni di esercitare i propri diritti e di tutelarsi, come disciplinato dal comma 2 dell'art. 3 della legge regionale 2018, che recita:

«2. Il Garante informa i soggetti di cui all'articolo 2 che ne fanno richiesta in merito a:

a) tempi, modi e luoghi relativi alla presentazione della denuncia o della querela;

b) forme di assistenza psicologica, sanitaria, socioassistenziale, economica e legale che si possono ricevere e gli organismi ai quali rivolgersi per ottenerle, tra i quali gli ordini professionali di riferimento, anche per quanto attiene al patrocinio a spese dello Stato per i non abbienti, nonché le modalità di risarcimento dei danni patrimoniali o non patrimoniali subiti e di erogazione di altri eventuali benefici da parte dello Stato, della Regione e di altri enti;

c) misure di assistenza e aiuto previste dalla legislazione regionale, con particolare riferimento a quanto previsto dalle leggi regionali 3 maggio 2004, n. 10 (Istituzione del giorno della memoria per i Servitori della Repubblica caduti nell'adempimento del dovere, e delle vittime della strada, nonché misure di sostegno a favore delle vittime del dovere), 30 marzo 2009, n. 6 (Istituzione della figura e dell'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza), 3 luglio 2012, n. 11 (Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza), 24 giugno 2015, n. 17 (Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità) e 6 novembre 2017, n. 24 (Interventi regionali di aiuto e assistenza alle vittime del terrorismo e di informazione, formazione e ricerca per conoscere e prevenire i processi di radicalizzazione violenta)»

I cittadini residenti in Lombardia possono inoltrare segnalazioni al Garante utilizzando la modulistica messa a disposizione sul sito internet.

Considerando la minore conoscenza di questa figura di garanzia, comparata con altre Autorità costituite da più tempo o più diffuse sul territorio nazionale, le segnalazioni ad oggi occupano una posizione residuale rispetto all'attività del Garante, anche se nel 2021 sono pervenute più segnalazioni che nell'anno precedente.

Purtroppo, esaminando le tipologie di richiesta, non risultano ancora abbastanza chiare alla maggior parte dei segnalanti le funzioni e gli ambiti di competenza del Garante.

Diversi istanti infatti si sono rivolti al Garante regionale per la tutela delle vittime di reato in cerca di assistenza legale, intesa in senso tecnico. Questi cittadini sono stati informati che il Garante non svolge funzioni di avvocato di parte, ma ove possibile, sono state fornite loro informazioni aggiuntive.

Sono stati sottoposti al Garante regionale diversi casi estranei alle competenze stabilite dalla l.r. 22/2018: vicende private (vendita o

usucapione di immobili), questioni fiscali (insorte anche di ordinamenti esteri), contenziosi del lavoro, reati rientranti sì nella competenza del Garante ma commessi all'estero.

Nella gran parte dei casi sono state fornite agli utenti informazioni in merito alle norme poste a tutela delle vittime di violenza domestica e di genere (c.d. codice rosso), rafforzate dalla legge 69/2019, nonché sull'ammissione automatica al gratuito patrocinio a spese dello Stato, senza limiti di reddito, della persona offesa da alcuni reati, compreso quello di cui all'articolo 612-bis (atti persecutori), come da sentenza 1/2021 della Corte costituzionale.

Si è rivolto al Garante anche un soggetto destinatario di un'ammonizione per atti persecutori, che a sua volta si dichiarava vittima di atti persecutori e chiedeva assistenza per maltrattamenti in famiglia. Dai documenti presentati, invece, è emerso che l'istante considerava maltrattamenti in famiglia il fatto che i familiari gli erogassero gli alimenti legali in misura da lui non ritenuta sufficiente.

Convegni e Webinar organizzati dalla Garante

25 novembre: Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

- ❖ In occasione della celebrazione della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne", che si tiene il 25 novembre, il Garante, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica su una delle più devastanti violazioni dei diritti umani ancora molto diffusa, oltre a partecipare a diversi incontri on – line, ha realizzato un video sull'importanza dell'apprendimento di valori quali la cultura e l'educazione al rispetto dell'altro sin da giovani, come strumenti basilari per la promozione e la tutela di persone potenzialmente

vittime di abusi, come le donne e le persone con disabilità postato sui suoi canali social, Facebook e Instagram.

2 dicembre 2021: convegno "Il rapporto tra ludopatia, violenza domestica e lockdown"

- ❖ Evento promosso dalla Garante e dedicato all'analisi del grave fenomeno della dipendenza da gioco d'azzardo e, in particolare, della violenza domestica generata dalla ludopatia nei mesi di lockdown.

L'impossibilità di giocare d'azzardo, nelle persone con un disturbo da dipendenza, ha causato infatti un innalzamento generalizzato dei livelli di stress, la compromissione delle relazioni con i familiari e spesso comportamenti aggressivi e violenti tra le mura domestiche.

Convegni e Webinar: gli interventi della Garante

- ❖ 20 gennaio 2021 – audizione della Garante alla Commissione parlamentare d'inchiesta sul femminicidio del Senato della Repubblica.
- ❖ 8 marzo 2021 – diretta Facebook webinar dedicato alla Giornata Internazionale della donna intitolato "Giu' le mani dalle Donne"
- ❖ 9 marzo 2021 – evento su piattaforma on line webinar dedicato alla Giornata Internazionale della donna intitolato "Se mi volto indietro. Convegno sulla violenza economica"
- ❖ 9 aprile 2021 – lezione di Master su piattaforma on line in diritto penale della famiglia

Formazione on line sul tema "Deformazione dell'aspetto della persona mediante lesioni permanenti al viso", art. 583 quinquies del Codice Penale.

- ❖ 5 maggio 2021 – diretta Facebook
webinar " VICTIM BLAMING- Quando la vittima diventa colpevole"
- ❖ 16 giugno 2021 – diretta Facebook
webinar "Codice rosso e prevenzione – Cultura contro la violenza di genere"
- ❖ 12 ottobre 2021 – Osservatorio violenza e suicidio – Roma
convegno "Separazione e minori"
- ❖ 17 novembre 2021 – Camera dei Deputati – Roma
convegno "L'attuazione del Codice rosso – dalla parte delle vittime"
- ❖ 18 novembre 2021 – Teatro alle Vigne – Lodi
convegno "Femminicidio – Codice rosso – Criticità e strategie di prevenzione"
- ❖ 22 novembre 2021 – diretta Facebook
webinar sul tema della violenza contro la donna "Non farti calpestare ... il fiore sei tu!"
- ❖ 25 novembre 2021 Pala Round Table - San Felice sul Panaro
conferenza "Viaggio nel codice rosso. Nemmeno con un fiore...L'amore non uccide!"
- ❖ 27 novembre 2021 workshop on line per Prime Minister - progetto di empowerment femminile
Formazione on line- abstract della lezione «La tutela nei casi di violenza domestica è fondamentale, e il "codice rosso" rappresenta un passo avanti. Ma è altrettanto importante la prevenzione, che parte dalla consapevolezza di sé stessi e del proprio valore, per arrivare alla capacità di riconoscere segnali che a prima vista sembrano espressioni d'amore, ma rappresentano sintomi di personalità aggressive e prevaricanti.»
- ❖ 29 novembre 2021 – Biblioteca "Borsellino" Como

convegno "Disegni di Visi Di Segni Divisi – Combattere il crimine con la matita"

❖ 16 dicembre 2021 – Palazzo Madama – Roma

intervento sul tema della condizione della donna nei territori afghani e delle donne straniere in Italia in occasione della presentazione del libro "Inferno a Kabul" di Chiara Giannini



Nel 2020 è stato affidato a Polis-Lombardia un incarico di ricerca finalizzato:

- sia all'adempimento dell'art. 4 della l.r. 22/2018 che prevede l'istituzione di una Rete multidisciplinare di supporto e tutela delle vittime di reato, quale organismo consultivo del Garante, composto dai rappresentanti delle associazioni, Organizzazioni, Servizi e Istituzioni che, a vario titolo, operano sul territorio regionale;
- sia all'individuazione di interventi mirati allo sviluppo di politiche di prevenzione e informazione per la tutela delle persone più esposte al rischio di attività criminose, anche attraverso uno studio che tenga conto delle linee di indirizzo delle *Best Practices* europee.

La ricerca ha prodotto due documenti:

- una mappatura degli Enti e delle Associazioni lombarde impegnati in attività di tutela delle vittime di reato;
- una proposta di linee guida a supporto all'attività di coloro che, a vario titolo, si occupano delle vittime di reato, contenenti indicazioni giuridiche, operative e pratiche per interagire con le vittime nell'ottica del sostegno e dell'assistenza.

Dall'elenco prodotto da Polis – Lombardia sono state selezionate diciannove associazioni che, per rappresentatività, tipo di attività e distribuzione sul territorio lombardo apparivano maggiormente adeguate alle funzioni

attribuite al Garante invitandole a prendere parte alla costituenda Rete multidisciplinare.

La Rete multidisciplinare deve essere costituita entro il primo semestre 2022 (*n.d.r.). Ne faranno parte anche gli Assessori della Regione Lombardia con delega alla Famiglia e alla Sicurezza, due Consiglieri regionali rappresentanti la maggioranza e la minoranza, un rappresentante dell'Ordine degli avvocati di Milano e un rappresentante di Anci Lombardia.

(*n.d.r.) La rete è stata formalmente costituita con decreto 7 giugno 2022, n. 258.